

Temperature

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **temperature** medie su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

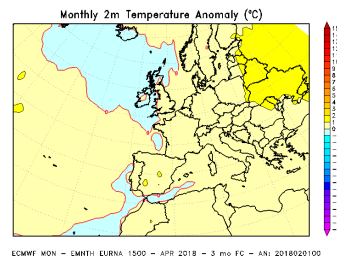
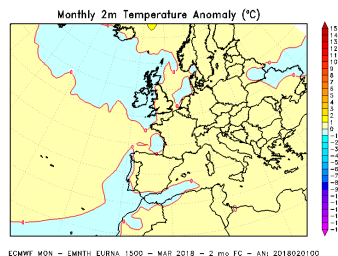
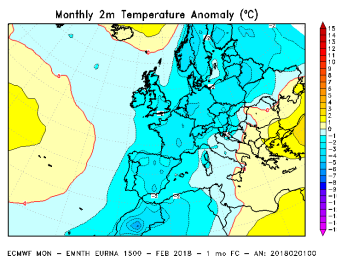
AGGIORNATO al 6 Febbraio 2018

Anomalia di temperatura media a 2 metri prevista (mappe medie mensili del ECMWF)

Febbraio 2018

Marzo 2018

Aprile 2018



	Febbraio 2018	Marzo 2018	Aprile 2018
ECMWF	↓ ↓	=	↑
NOAA	↓	=	↑

Le mappe previsionali mensili di questo mese appaiono alquanto diverse da quelle di un mese fa, almeno al primo sguardo. Infatti ora indicano un'anomalia termica negativa già per il corrente mese di **Febbraio**, rafforzando quindi il graduale raffreddamento indicato il mese scorso e anticipando così quello atteso (un mese fa) per Marzo.

Un'anomalia barica negativa (sia in quota che negli strati più bassi fino al suolo) sul Mediterraneo occidentale (di riflesso alla contemporanea risalita dell'anticiclone sulla Scandinavia) è il segnale della discesa di una bassa pressione polare o nord-atlantica sul sudovest d'Europa, foriera di aria fredda nordica su buona parte del continente europeo fino alle sue latitudini più meridionali, mentre aria più mite rimane lontana al largo dell'Atlantico o a sudest (oltre al Mar di Norvegia).

Questo raffreddamento, già occorso, ma solo in parte e in maniera piuttosto altalenante, nella prima parte di Febbraio, proseguirebbe nel corso del mese, con un più probabile inasprimento verso la fine del mese, quando andrà così ad influenzare anche l'andamento termico di Marzo.

In tal modo il 'freddo' annunciato fino al mese scorso per Marzo, che viene ora attenuato dalle nuove indicazioni in tabella, in realtà almeno nella prima parte del mese manterrebbe ancora temperature inferiori alla media climatologica marzolina.

Infatti l'anomalia barica negativa di Febbraio si attenua decisamente a Marzo, tuttavia il disegno (in particolare con un'anomalia positiva sull'Europa nord-orientale, anche al suolo) rimarrebbe ancora favorevole all'intrusione di correnti fredde da nordest verso l'Europa centrale e l'Italia.

Il progressivo riscaldamento si sentirebbe di più ad Aprile, quando le temperature potrebbero già salire lievemente al disopra della media climatologica, ma tali indicazioni per l'ultimo mese sono ovviamente meno affidabili.

	F-M-A	M-A-M	A-M-G
ECMWF	↑	↓	↓
MET Office	↑	=	↑
IRI	=	=	↑
NOAA	↓	=	=

Su base trimestrale mobile, la difficoltà di trarre qualche conclusione sensata aumenta.

ECMWF al primo trimestre (F-M-A) rimane ancora troppo condizionato dall'iniziale anomalia termica positiva di Gennaio, cosicché il raffreddamento atteso (come spiegato sopra) per la fine dell'Inverno appare solo nel secondo trimestre (M-A-M). Comunque, in generale ricordando anche le previsioni dei mesi scorsi, si può continuare a credere in una partenza della Primavera, che segua ancora una fine dell'Inverno, fredda, mentre un riscaldamento primaverile potrebbe giungere in ritardo (*seppur magari con sbalzi termici positivi anche accentuati*) solo nel corso della stagione primaverile.

Vai alle Precipitazioni